

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01363795

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua/ arto superiore destro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ercole in riposo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Villa Sordi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ II-III d.C.

DTZS - Frazione cronologica metà/ inizio

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISN - Lunghezza 70

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Il braccio destro, di dimensioni notevoli, conserva parte del braccio e l'avambraccio terminante piegati ad angolo con la mano che sorregge

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

tre pomi. Le dita che stringono i frutti hanno unghie ben rese sottolineate da un solco regolare lungo il perimetro mentre la muscolatura dell'arto, forse anche in relazione al cattivo stato di conservazione, non è messa in risalto conferendo alla scultura un aspetto molle. L'arto probabilmente doveva appartenere ad una statua di Ercole in riposo, di dimensioni maggiori del vero anche per la presenza dei tre pomi sorretti dalla mano che induce a pensare ai pomi delle Esperidi conquistati in seguito all'ultima fatica dell'eroe. L'Ercole in riposo, opera attribuita al grande Lisippo e trattata dallo scultore in più redazioni successive individuate dalla critica (il tipo Argo, il tipo Anticitera-Sulmona, il tipo Farnese-Pitti), ebbe grande fortuna nel mondo romano. L'eroe stante, appoggiato alla clava coperta dalla leontè con il braccio sinistro, portava il destro sul retro con la mano ben stretta intorno ai pomi delle Esperidi. In tal modo Lisippo andava a racchiudere in quest'opera la prima e l'ultima delle grandi fatiche di Ercole e l'opera assumeva caratteristiche tridimensionali grazie al diverso orientamento degli elementi principali studiati in modo tale da far apprezzare la statua da tutti i punti di vista (per un'analisi dell'opera di Lisippo e per l'esame delle differenze tra i vari tipi suddetti cfr. il volume Lisippo, l'arte e la fortuna, a cura di P. Moreno e S. Ensoli, Monza 1995). Data la limitatezza del frammento non è possibile attribuire l'opera ad uno dei tipi individuati dalla critica ma, si può osservare anche in relazione al vicino ritrovamento nella villa degli Aradii del complesso di sculture destinate al culto domestico di Iside, che Ercole rientrava tra le divinità e i personaggi associati alla dea. Ercole, identificato con Arpocrate era venerato nei santuari isiaci, qui nella domus degli Aradii era già richiamato dalla statuetta di fanciullo con coccodrillo riprodotto alla maniera di Ercole con il leone (cfr. D. Candilio, L'arredo scultoreo e decorativo della domus degli Aradii, MonAntLincei, v. X, 2005).

NSC - Notizie storico-critiche

Il frammento che manifesta una certa mancanza di cura, potrebbe essere appartenuto ad una replica dell'Ercole in riposo concepita soprattutto per esaltare una visione frontale ad esempio collocandola in una nicchia. La datazione del frammento per il tipo di lavorazione può essere ascritta al periodo antoniniano; in questo periodo, soprattutto piccole repliche dell'Ercole in riposo furono utilizzate per piccoli larari, giardini di ville, fontane, ecc. (cfr. una statuetta da Ostia, Caseggiato dell'Ercole: E.J. Shepherd, Statuetta di Ercole in riposo, in Lisippo, l'arte e la fortuna, a cura di P. Moreno e S. Ensoli, Monza 1995, p. 108).

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di
conservazione**

frammentario

**STCS - Indicazioni
specifiche**

Si conservano parzialmente il braccio e l'avambraccio piegati ad angolo, con la mano che stringe tre pomi. Superiormente fratturata irregolarmente, grossa fenditura con perno in ferro presente nel braccio, stringe piccole scheggiature e tracce di corrosione sulla superficie, un pomo è conservato solo per la metà. Lunghe solcature presenti sulla superficie superiore del braccio dovute alla lavorazione a scalpello e non rifinite successivamente che compaiono sporadicamente anche in altre parti dell'arto. Parti delle dita sono state incollate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	New_1654538953036
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Bruto, Maria Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Morretta, Simona
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022
RVMN - Nome	Bruto, Maria Luisa